

Covid: Spirli, scuola non è aula che non è posto più sicuro

Data: 3 maggio 2021 | Autore: Redazione



Covid: Spirli, scuola non è aula che non è posto più sicuro. 'A Presidente compito tutela salute senza se e senza ma'

CATANZARO, 05 MAR - "Ho avuto modo di ricordare al ministro dell'istruzione, al ministro della salute e al ministro per gli affari regionali e le autonomie che nessuno di noi vuole chiudere la scuola. La scuola intesa come istituzione. L'istruzione va difesa sempre e comunque. Ma la scuola non è l'aula! Le aule non possono essere considerate il luogo più sicuro del pianeta. Come tutti i luoghi, anche le aule scolastiche possono trasformarsi in luoghi di contagio".

•

Lo scrive su Facebook il presidente ff della Regione Calabria Nino Spirli che stamani, al termine di una riunione dell'Unità di crisi regionale, potrebbe firmare un'ordinanza per chiudere tutte le scuole e avviare la Dad. "E noi, in questi tempi di recrudescenza della pandemia - prosegue - dobbiamo evitare che il contagio si propaghi. Il presidente della Regione è la massima autorità sanitaria della Regione stessa. A lui è demandato il compito di tutelare la salute dei corregionali. Senza pregiudizio, preconconcetto. Senza se.

•

Senza ma. Al momento, in Italia, nessuno può permettersi di interpretare dati e decisioni: parlano numeri e studi di previsioni. E non si può aspettare che il virus sfondi le porte delle case degli Italiani, Calabresi compresi, per poi dover correre ai ripari. Dunque, idee chiare e decisioni ferme. Con la tutela della salute dei più piccoli, difendiamo la salute di tutta la Famiglia".

